

rendere più spedito e più efficace il funzionamento della giustizia penale presso le truppe in campagna, adottando, colla riduzione a tre del numero dei giudici nei tribunali straordinari di guerra, e colle debite semplificazioni alla procedura, il sistema che sta facendo ottima prova nelle armate della Repubblica francese fin dal settembre del 1914. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Giorgio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda corrispondente ai principi d'equità e di giustizia — per lo meno in considerazione di servizi speciali resi dopo la dichiarazione di guerra — estendere, nei riguardi dell'avanzamento agli ufficiali della riserva richiamati in servizio che se ne siano resi meritevoli, le facilitazioni già accordate ai subalterni di complemento o della milizia territoriale che ne erano stati esclusi definitivamente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Petrillo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti, per sapere se intenda presentare il progetto di legge per la fusione della Società delle ferrovie secondarie sarde con quella delle complementari sarde; liquidare la posizione degli operai di officina e deposito della Compagnia Reale ferrovie sarde: procedere all'approvazione degli statuti della Cassa di previdenza e di soccorso della Società della Reale e di quella delle secondarie sarde; sistemare la condizione dei cantonieri delle ferrovie secondarie sarde privi degli emolumenti che avevano per le chiusure dei passaggi a livello ridotte ad un numero non completamente conforme all'articolo 82 della legge 9 maggio 1912, n. 1447 (testo unico sulle ferrovie concesse all'industria privata). (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Congiu ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali disposizioni intenda di prendere o di proporre ai riguardi delle promozioni degli ufficiali dimissionari, stati riammessi in servizio e reintegrati nel grado, e specie per quelli che da parecchi mesi danno ottima prova di sé, combattendo valorosamente al fronte. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Venino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere per quali ragioni fu accordata fin qui l'indennità alloggio solo ai sottufficiali di prima categoria, aventi famiglia, delle classi 1885, 1886, 1887, 1888 e non venne estesa ai sottufficiali delle altre classi anche più anziani, creando una penosa disparità di trattamento tra militari che, con eguale sacrificio personale, portano il loro contributo ai bisogni dell'esercito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giulio Casalini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non reputi conforme a giustizia (specialmente dopo la promulgazione del decreto luogotenenziale 18 maggio 1916, n. 666) di provocare, a favore dei tenenti e sottotenenti di milizia territoriale delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, qualunque sia la loro provenienza, i quali contino un certo numero di mesi di effettivo servizio presso comandi, corpi e servizi dell'esercito nella zona di guerra e precisamente nelle retrovie e nelle città e zone costiere dell'Adriatico, un provvedimento, per il quale sia anche ad essi consentito un avanzamento eccezionale per la durata della guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pacetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere per quali ragioni i capitani richiamati dal congedo (riserva, milizia territoriale, ecc.) con l'anzianità a tutto giugno 1912, non sono iscritti nel quadro di avanzamento; mentre vi sono stati iscritti quelli che avevano l'anzianità a tutto il 1911; — ed anche per sapere se non creda il ministro cosa giusta il riparare a tale disparità di trattamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pacetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, in conformità della circolare n. 619 del suo Ministero, relativa ai provvedimenti a favore dell'agricoltura, coi quali si è inteso di facilitare l'esecuzione dei lavori nelle famiglie dei piccoli proprietari che coltivino personalmente il fondo, col concorso della famiglia stessa, non ritenga opportuno di concedere le stabilite licenze anche per i lavori del taglio e raccolta del fieno nelle regioni di montagna, dove la